Scritto da Red.
Venerdì 14 Giugno 2019 12:25



AVELLINO – “Innanzi tutto vanno i miei più sinceri auguri a Gianluca Festa augurandomi che possa risollevare la città dalla condizione in cui sta, dopodiché la città ha scelto Festa, ha scelto Festa in una coalizione che in qualche modo è stata parte integrante degli ultimi dieci anni di amministrazione. Cipriano non aveva amministrato al Comune, quindi si immaginava attraverso questa proposta di poter portare idee nuove che sono state presentate durante la campagna elettorale. E poi la città si è divisa, c’è stata una grande divisione tra centro e periferia: nel centro Cipriano ha vinto in quasi tutte le sezioni e ha perso nelle periferie. Non è più una guerra tra guelfi e ghibellini però c’è l’evidenza di una città spaccata ed ora l’onere di ricostruire questo tessuto sociale sta in testa al sindaco”.

È un passaggio dell’analisi che il consigliere regionale Maurizio Petracca, ispiratore della lista Laboratorio Avellino schierata a sostegno di Luca Cipriano nella tornata elettorale amministrativa conclusasi con il ballottaggio di domenica scorsa, fa del voto che ha portato all’elezione di Gianluca Festa a sindaco di Avellino nel corso dell’annunciata conferenza stampa svoltasi questa mattina al circolo della stampa di Avellino.

“Il nostro percorso, il percorso di Laboratorio Avellino continua e nessuno si è tirato indietro. Non mi sembra – ha spiegato ancora Petracca – che ci siano state le condizioni per un centrosinistra unito. Oggettivamente il centrosinistra è a trazione Partito democratico perché non esiste al momento altro partito che possa guidare questa coalizione e quindi è evidente che il Pd registri una qualche difficoltà: già il fatto che ci siano stati due centrosinistra ad Avellino è una cosa singolare. Il percorso va avanti, continueremo a fare il nostro lavoro in città, ricordiamo che la nostra lista è stata premiata con circa tremila preferenze: bisogna fare un grande lavoro per riammagliare il tessuto sociale risolvere i tanti problemi che ci sono al Comune di Avellino partendo dalle condizioni economico-finanziarie: noi daremo il nostro contributo”.

“Un ottimo punto di partenza per continuare in questo impegno. Saremo vigili e attenti, insomma

controllare Festa – ha spiegato per parte sua Nello Pizza – sarà il nostro obiettivo, essere propositivi e attenti a che vengano fatte delle scelte nell'interesse della città".